



Comune, non solleverebbe l'Istituto dalle responsabilità che, allo stato degli atti, gli potrebbero derivare dal fatto di procedere alla costruzione senza le necessarie autorizzazioni.

Il Direttore generale sottopone la medesima relazione all'esame del Consiglio per le decisioni che riterrà di adottare.

Il Presidente ritiene opportuno di informare il Consiglio sull'intervento da lui personalmente fatto nei confronti del Presidente della Regione siciliana per accelerare il corso della pratica, ma le notizie da lui ultimamente avute non fanno sperare in una rapida soluzione per le complicate procedure burocratiche. Pare in rilievo il fatto che i privati hanno già costruito, ivi compreso il Banco di Sicilia, col cui Presidente ha avuto uno scambio di idee sull'argomento. Egli pensa che non si possa ulteriormente dilazionare la costruzione, attesi i danni che derivano all'Istituto, come è stato dimostrato nel rapporto del competente Servizio. D'altronde il Comune non potrà mai sostenere di ignorare le caratteristiche dell'edificio, quando, fra l'altro, esse hanno formato oggetto di